lettera aperta

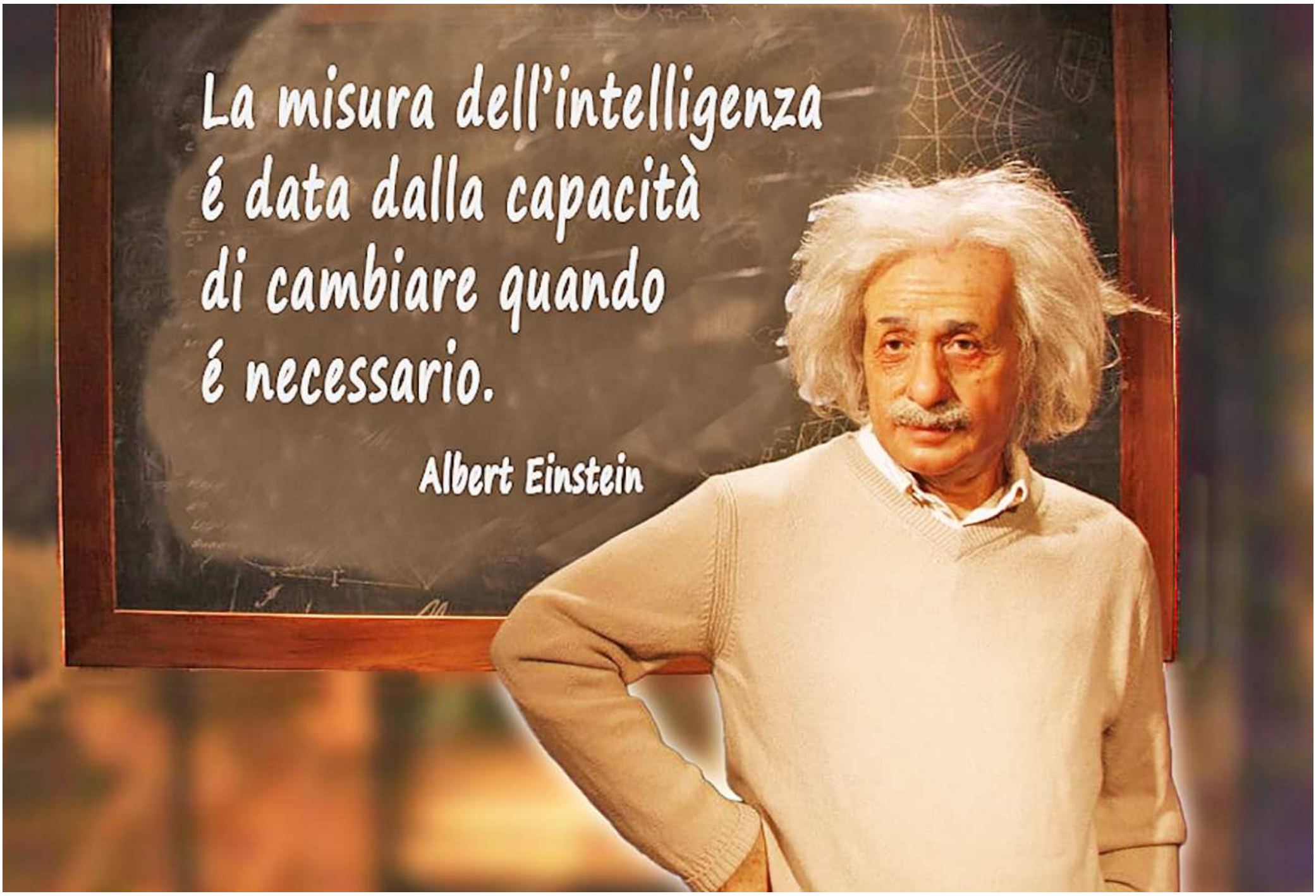
Domenica 26 giugno 2022 - XIII domenica del Tempo Ordinario anno LI n. 2650

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

L'INTELLIGENZA STA ANCHE NEI CAMBIAMENTI

Gesù di Nazareth, anche per i non credenti, è stato fra i personaggi che più hanno cambiato la storia. I cristiani che lo riconoscono Signore e Salvatore non possono certo essere da meno



Ogni tanto mi chiedono se sono un conservatore o un progressista. Vesto in modo classico e qualche volta adopero anche la veste da sacerdote con le tonache lunghe. Amo conservare le tradizioni e non vorrei perdere nessuna ricchezza trasmessa dal tempo passato. Al contempo però riconosco che non è possibile vivere se non nella disponibilità ad un cambiamento continuo. Anzi: chi sogna di realizzare soltanto vecchi progetti esce deluso, stanco e amareggiato dalla storia. Penso ai due di Nazareth che, su riflessioni vecchie, avevano aspettato un messia politico. La sera di Pasqua sono sconfortati. Gesù per loro è una novità assoluta, rompe gli schemi di una religione puramente monoteista, supera infinitamente la figura di quel messia atteso da Israele. I due discepoli hanno un cambiamento straordinario: prima scappavano poi ritornano di notte, prima non capiscono e poi invece comprendono ogni scrittura; prima non riconoscono il risorto e poi si aprono i loro occhi; prima hanno il cuore lento e alla fine il cuore batte nel petto. Sono l'espressione di un cambiamento concretissimo. Ecco: io sono sempre attraversato dalla prudenza e dall'attenzione per il passato ma anche del tutto aperto alle novità dell'azione di Dio. *don Gianni*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA
in primo piano

● **La Messa della domenica**

Qualcuno mi chiede quali saranno gli orari delle Messe durante il periodo estivo e quando cambieremo quelli attuali. Per la verità, se avete notato, negli ultimi tre anni non abbiamo mai modificato in alcun modo l'orario delle celebrazioni. Resta un sacrificio celebrarne una in più anche d'estate quando forse la gente potrebbe trovare spazio seppur in un numero più contenuto di celebrazioni. Avendo però da garantire sette Messe ogni domenica preferiamo non scombinare gli orari per non creare poi confusione. Restano dunque sempre le seguenti: la sera alle 18:30 anche il sabato e la domenica. La domenica mattina alle 8:30, alle 9:30, alle 10:45 e alle 12:00.

SPECIALE SAGRA
dritti al centro

● **La festa ritrovata**

Da tre anni oramai non si era potuto fare la Sagra di Carpenedo. La pandemia aveva bloccato anche questa possibilità. Con tremore e grande fatica abbiamo deciso quest'anno di ripartire. È stato fatto un lavoro quasi da zero. Sono stati ricomposti i gruppi di volontari, è stata ridistribuita tutta la disposizione degli immobili, è stata ripensata totalmente anche a livello informatico tutta la struttura in modo che chi arrivava potesse essere accolto nel minor tempo possibile. I risultati sono stati



lusinghieri. La Sagra ha dato un frutto insperato. Anzitutto dal punto di vista della partecipazione: la gente era vivace, serena, gioiosa, piena di pace. I volontari hanno faticato pur custodendo sempre il sorriso sulle labbra. I responsabili, affaticati anche loro, esprimevano soddisfazione. I ragazzi e i giovanissimi, vera cartina tornasole di questi eventi, hanno partecipato numerosissimi, pieni di entusiasmo, rispettosi di ogni regola. Mi ha colpito per esempio il fatto di non aver visto praticamente nessun ragazzo o giovane fumare. I pochi che lo facevano erano avanti negli anni. Diamo anche notizia di un primo rendiconto economico che pure non ha nulla di completo. Complessivamente le entrate sono state superiori alle sagre degli anni 2018 e 2019. Presto per dire di preciso ancora esattamente quanto. Una considerazione importante però va fatta. Le entrate sono di solito un importante termometro di partecipazione e di gradimento. Se fosse vero anche in questo caso,



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

allora si può dire che la gente è stata contenta dell'attività di quest'anno. Non conosciamo purtroppo molto delle uscite. Nel senso che i fornitori sono parecchi e, man mano che facevamo uso dei prodotti, ne venivano ordinati degli altri. Al momento di scrivere non abbiamo ancora nota esatta di alcuna spesa. Con i prezzi che sono ampiamente aumentati rispetto a due anni fa speriamo di avere spese inferiori alle entrate ma, appena sarà possibile, daremo nota a tutti di questi numeri così che ci possa essere, speriamo, un po' di conforto per chi ha lavorato e per i moltissimi che hanno partecipato. I miei ringraziamenti a quanti hanno lavorato senza sosta per realizzare questo capolavoro e riprendere la tradizione splendida di questa iniziativa.



● **Le opinioni contrarie...**

Egregio don Gianni Antoniazzi, sono insopportabili i decibel che arrivano a casa mia dal campo sportivo dove si svolge la sagra. Stasera si è andati sino alle ore 23:38. È incivile da parte di chi organizza la sagra insistere con la musica forte senza minimamente preoccuparsi del disaggio di chi ci abita vicino. Sicuramente, la sagra avrà avuto tutti i permessi e le eventuali deroghe ma i decibel sono troppi. Quest'anno come novità sentiamo molto gli odori della cucina. Vivere vicino al campo sportivo della parrocchia durante lo svolgimento della sagra è una vera tortura. Se viene a trovarci domani sera quando attaccano con la musica vedrà che non si potrà neanche parlare e che è veramente invivibile. Distinti saluti. *Z.M.*

PENSIERI DEL PARROCO

...e non solo

● **Grazie per gli auguri**

Chi mi conosce e ha incontrato la mia famiglia sa che di solito siamo piuttosto schivi sia per i complimenti che per gli auguri. Questo non significa che non ci facciano piacere. Né tantomeno significa che non rendiamo grazie al Signore per i benefici che continuamente ci troviamo fra le mani. Ringrazio dunque per i tanti, tantissimi auguri ricevuti lunedì 20 giugno in occasione del trentesimo anniversario del mio sacerdozio. Ne sono lusingato.

● **Novità per il cimitero di Mestre**

In data 27 maggio 2022, liberamente, don Armando ha dato le dimissioni al Vescovo e in data 14 giugno il Vescovo le ha accolte e ha chiesto di consegnare le chiavi al Vicario di Mestre che ha titolo, coi confatelli, per decidere sulla conduzione del cimitero. I sacerdoti si sono riuniti mercoledì 22 a San Giuseppe di Viale San Marco. I presenti (una decina circa) hanno discusso giungendo a questa indicazione: i funerali saranno celebrati nelle parrocchie di provenienza. Ogni mercoledì mattina, alle 9:00 sarà celebrata da alcuni sacerdoti a turno, una S. Messa per tutti i fedeli defunti. Al momento, la Messa della domenica sarà celebrata soltanto domenica 26 giugno. Le eventuali offerte saranno destinate al Vescovo. Il Vicario don Natalino Bonazza invita alla prudenza per i tempi futuri: "Per la Messa della domenica più in là non si riesce ancora a vedere".

Opinione personale di don Gianni… Ringrazio don Armando: per anni, con stabilità, ha dato l'annuncio di fede in cimitero, dove la sofferenza dell'uomo chiede l'incontro con Cristo Risorto. Sono lieto di aver dato una mano nella celebrazione dell'Eucaristia feriale e festiva quando ce n'è stato bisogno. Auspico che le scelte future sul cimitero siano condotte anche col criterio della Sinodalità, ascoltando il parere dei laici e dei presbiteri insieme. Ho nuovamente invitato il Vicario ad incontrarsi coi volontari e con la gente che partecipa all'Eucaristia per prendere le decisioni più opportune alla fede.

● **Campi estivi**

I genitori dei ragazzi di 4ª - 5ª elementare e 1ª media, che parteciperanno a Gosaldo al primo campo dal 3 al 10 luglio e al secondo dal 10 al 17 luglio, sono invitati alla riunione che si terrà giovedì 23 giugno alle ore 19 in patronato. Menttre i genitori dei ragazzi di 3ª media, che parteciperanno al terzo campo sempre a Gosaldo che si terrà dal 17 al 24 luglio, sono invitati alla riunione di lunedì 27 giugno alle ore 19 in patronato. *I responsabili del campo Alessandra, Vanessa e don Gianni*

● **Soggiorni in Villa Flangini**

Da Asolo mi hanno scritto queste righe che riporto di seguito. Si tratta di un servizio meraviglioso offerto a tutte le persone di Mestre che, avanti negli anni, hanno piacere godere di qualche giorno di vacanza e di riposo mentre i loro figli a loro volta sono eventualmente in ferie. Piuttosto di restare soli, la celebre Villa Flangini di Asolo, condotta da Roberta e Gabriele, da anni offre un servizio sempre più stimato. A me preme che i lettori comprendano la bellezza e il vantaggio, anche economico, di questa semplice proposta. A seguito del successo delle adesioni per



le settimane dedicate agli anziani di Villa Flangini siamo lieti di annunciare l'aggiunta della settimana dal 14 al 21 agosto 2022. Abbiamo ancora qualche posto disponibile nelle settimane che vanno dal 31 luglio al 14 agosto. Potete sempre contattare Roberta al numero 3334443037 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 per prenotazioni e informazioni. *d.G.*

GRUPPO MISSIONI
ente filantropico

Carissimi, come prima cosa vogliamo ringraziare tutti i sostenitori che sono intervenuti all'assemblea del 21 maggio. Durante l'incontro sono state illustrate le analogie con la precedente organizzazione e le novità che caratterizzano lo statuto dell'attuale Ente Filantropico. Qualcuno tra i presenti ha sollevato qualche perplessità sull'eventuale allargamento dei destinatari dei nostri aiuti, ma è stato chiarito che nessuno dei precedenti impegni verrà trascurato e altre situazioni verranno attentamente prese in esame e valutate anche alla luce delle reali disponibilità finanziarie. La presentazione di alcuni grafici sulla distribuzione delle risorse economiche ha permesso di rilevare il costo medio per ogni bambino assistito ed è evidente che le spese più ingenti provengono dall'orfanotrofio Saint Patrick in Kenya; dove non viene finanziata solo la formazione dei ragazzi, ma la loro sussistenza quotidiana, oltre che la manutenzione della struttura e la retribuzione del personale addetto alla cura e all'assistenza dei piccoli ospiti. La raccolta delle donazioni con il 5x1000 avrà, perciò, tra gli scopi principali proprio il mantenimento del Saint Patrick. Prima di congedarci vogliamo parlarvi di una iniziativa a cui teniamo molto e che è rivolta ai nostri sostenitori storici e a quelli che vorranno diventarlo: per la prima metà di ottobre vogliamo organizzare una giornata speciale a Villa Flangini di Asolo; il programma è piuttosto nutrito e prevede momenti di convivialità, di svago e momenti di riflessione sulla nostra associazione e sugli sviluppi che intendiamo darle nel prossimo futuro. A fine estate comunicheremo tutte le informazioni sull'iniziativa, sperando che accoglierete numerosi la nostra proposta. Un saluto e l'augurio di un'estate serena e ricca di cose piacevoli da vedere e da fare.

Gruppo Missioni Carpenedo EF



INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
dalla nostra diocesi

Il prossimo 26 giugno si concluderà l'Incontro mondiale delle Famiglie, le parole del Patriarca Francesco ci invitano alla celebrazione con cui si concluderà l'incontro nella nostra diocesi. "Viviamo la domenica, giorno del Signore e della comunità ma, anche, della famiglia, così da riscoprire l'essenziale e non cedere a facili conformismi, cogliendo le infinite sorprese della grazia e le opportunità di crescita nella santità come sposi, genitori



e figli. Le famiglie siano "spazio" di libertà, gratuità, dono e comunicazione d'amore e lascino nel cuore delle nostre comunità la testimonianza di una vita bella e un sereno desiderio di trasparenza che si estende ai gesti quotidiani. Invito tutti, anche gli sposi e i genitori che conoscono momenti difficili, a vivere con le loro comunità l'Incontro mondiale che inizierà il prossimo 22 giugno e che concluderemo insieme domenica 26 giugno alle ore 10:30 con la celebrazione eucaristica presso l'Istituto salesiano San Marco di Mestre. Al termine della Messa vi sarà affidato il Mandato affinché annunziate il Vangelo della famiglia, che non si riduce mai solo ad un'iniziativa personale. Tale gesto sarà anche segno di comunione con Papa Francesco al quale ci uniremo, nella preghiera mariana dell'Angelus, a mezzogiorno."



UN SANTO ALLA SETTIMANA

Preziosissimo Sangue di Gesù

Il mese di luglio è dedicato al Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo. S. Giovanni Battista presenta Gesù al mondo dicendo: “Ecco l’Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!” (Gv. 1,29). Senza il sangue di quell’Agnello non c’è salvezza. In ogni S. Messa si rende presente, insieme al corpo di Cristo, il suo Prezioso Sangue versato per tutti gli uomini di ogni tempo, in remissione dei peccati. Solo Dio poteva offrire questo sacrificio, di valore infinito, per ristabilire la pace con l’umanità. Il Signore ha scelto il segno del sangue, dice papa Giovanni Paolo II°, perché nessun altro segno è così eloquente per indicare il coinvolgimento totale della persona. È oggetto di culto fin dai primi secoli di cristianesimo, con un crescendo nel Medio Evo e nei secoli successivi. La festa viene introdotta nel calendario liturgico nel 1849, fissandone una data, il 1° giorno di luglio, ed estendendola alla Chiesa Universale; dopo la riforma del Vaticano II° viene unita a quella del Corpus Domini. Già nel 1815 S. Gaspare del Bufalo aveva fondato la Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue. Col suo Sangue Cristo dà origine ad un’era nuova, dove gli uomini, cessati gli antichi sacrifici, vengono incorporati nell’unico sacrificio di Cristo, ricevendone tutti i frutti. Secondo la straordinaria espressione di S. Agostino “Cristo col suo Sangue s’è comprato l’universo”. Il Sangue redentore è a nostra disposizione anche nel sacramento della confessione; Cristo ci perdona dai peccati e lava la nostra anima con il suo sangue e cura le nostre malattie spirituali e materiali. *N.F.*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Canzoni da leggere: Ovunque proteggi
La canzone interpretata nel 2006 da Vinicio Capossela è una intensa preghiera verso Dio che non viene mai nominato e, quindi, potrebbe essere rivolta anche ad un padre o ad una donna che, comunque, siano pronti a prendere le difese dell’orante (“ovunque proteggi la grazia del mio cuore”). Una preghiera che rivela il desiderio che Dio, o chi per lui, dia la forza di continuare a vivere e a credere. Non dormo, ho gli occhi aperti per te. / Guardo fuori e guardo intorno. / Com’è gonfia la strada / di polvere e vento nel viale del ritorno… / Quando



arrivi, quando verrai per me / guarda l’angolo del cielo / dov’è scritto il tuo nome, / è scritto nel ferro / nel cerchio di un anello… / E ancora mi innamora / e mi fa sospirare così. / Adesso e per quando tornerà l’incanto. / E se mi trovi stanco, / e se mi trovi spento, / se il meglio è già venuto / e non ho saputo / tenerlo dentro me. / I vecchi già lo

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all’attualità

di Plinio Borghi

Un invito perentorio è connotato ben diversamente da qualcosa di “ordinatorio”. Nella vasta gamma delle norme e dei rapporti che regolano la nostra convivenza civile abbiamo tanti esempi dell’uno e dell’altro: dal tono e dall’impostazione riusciamo a classificarli subito. Di solito una regola che impone un comportamento generico, magari priva di particolari sanzioni per l’inadempiente, è annoverata fra quelle ordinatorie. Invece un appello a presentarsi “entro e non oltre” una determinata data, magari con tanto di aspetti punitivi se non si ottempera, è senz’altro perentorio. Ebbene, nella liturgia di oggi riscontriamo entrambi questi aspetti. In prima lettura il rapporto fra Elia ed Eliseo si configura più ordinatorio, senza per ciò perdere di pregnanza: il nuovo designato dal Signore, ricevuto sulle spalle il mantello del maestro, lascia tutte le sue incombenze e lo segue, non prima, però, di aver ucciso un paio di buoi per sfamare la gente e di aver salutato suo padre e sua madre. Nel vangelo Gesù invece affronta in modo assolutamente perentorio chi si dichiara pronto a ricalcarne le orme: a quello che voleva prima provvedere alla sepoltura dei suoi cari risponde *“Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va e annunzia il regno di Dio”*, e per l’altro che gli chiedeva, come Eliseo, di consentirgli di salutare quelli di casa la replica è *“Nessuno che ha messo mano all’aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio”*. Verrebbe da chiedersi il perché di tanta rigidità, di tanta intolleranza. La risposta è proprio nella solennità di venerdì scorso, quando abbiamo celebrato “Il Sacratissimo Cuore di Gesù”: il nostro Salvatore non ha riservato alle sue pecorelle un angolino del suo cuore, ma tutto e oggi sta appunto andando incontro al grande sacrificio. Possiamo pensare di ricambiare tanto amore centellinando i nostri slanci nella titubanza più fastidiosa? Certo che darsi totalmente non è facile, lo sa anche il Maestro, che al primo che si offrì con le parole *“Ti seguirò ovunque tu vada”* fece presente che *“Il Figlio dell’uomo non ha dove posare il capo”* mentre tutto il resto del creato ha il proprio nido o la propria tana, ma i benefici di ritorno sono incommensurabili. Infine, se pensiamo che la sequela sia un vincolo privativo della libertà, S. Paolo nella seconda lettura dimostra esattamente il contrario: *“Cristo ci ha liberati perché restassimo nella libertà”.* Svincolati da Lui, saremmo in balia della nostra carne; guidati dallo Spirito, non siamo più sotto la legge.

sanno il perché, / e anche gli alberi tristi, / che il troppo è per poco e non basta ancora / ed è una volta sola. / E ancora proteggi la grazia del mio cuore / adesso è per quando tornerà l'incanto. / L'incanto di te… / di te vicino a me. / Ho sassi nelle scarpe / e polvere sul cuore / freddo nel sole / e non bastan le parole. / Mi spiace se ho peccato, / mi spiace se ho sbagliato. / Se non ci sono stato / se non sono tornato. / Ma ancora proteggi la grazia del mio cuore, / adesso e per quando tornerà il tempo… / Il tempo per partire, / il tempo di restare, / il tempo di lasciare, / il tempo di abbracciare. / In ricchezza e in fortuna, / in pena e in povertà, / nella gioia e nel clamore, / nel lutto e nel dolore, / nel freddo e nel sole, nel sonno e nell'amore. / Ovunque proteggi la grazia del mio cuore. / Ovunque proteggi la grazia del tuo cuore. / Ovunque proteggi, proteggimi nel male. / Ovunque proteggi la grazia del tuo cuore. *(continua)*

FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

Siete stati chiamati a libertà

...Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri (Gal 5,13). Libertà e schiavitù: quante volte ci siamo ritrovati a subire con fatica certi legami familiari, quante volte essere figli genitori nonni, mariti e mogli... ha comportato obblighi vissuti come un dovere contrastante con la nostra libertà. A questo proposito, parlavo con i miei figli della necessità di dare senso a tutto ciò che facciamo per essere sempre soddisfatti di noi stessi, per essere felici, per essere pronti in qualsiasi momento a lasciare questa vita senza troppi rimpianti. "Che ansia!" mi dicevano. Vorrei essere capace di trasmettere il senso di libertà che donano la vigilanza e la preghiera. Lasciarsi catturare dall'amore di Dio, riversarlo sui propri cari ed accettarlo da loro, ti apre alla tenerezza, per cui è nel celebrare le cose di valore nella quotidianità, nel cogliere il sacro presente nei rapporti, che il peso della vita diventa leggero. E se non ci sopportiamo? Se vi è tradimento, dolore, disprezzo, peccato? *Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!* dice S. Paolo... che tristezza, però. *Franca Degan*



Donaci il tuo 5X mille

Questo è il periodo nel quale molti fra noi fanno la dichiarazione dei redditi o pensano a documenti analoghi dal punto di vista fiscale. Ricordo allora che ci sono alcune realtà della nostra comunità parrocchiale verso le quali è possibile destinare il 5 per mille. Ricordo anzitutto il nostro Centro Infanzia. Accoglie gratuitamente pure tutti i bambini scappati con le loro famiglie dalla guerra. Merita di essere sostenuto anche per questa iniziativa. C'è poi la nostra antichissima Fondazione Piavento che da secoli accoglie donne del nostro territorio in difficoltà abitativa, bisognose di un piccolo sostegno. Formano una splendida comunità. In terzo luogo merita di essere ricordata l'associazione "Il Prossimo" che guida il Centro di Solidarietà Cristiana Papa Francesco. È la realtà che in prima linea sta combattendo per dare una mano alle persone più fragili del nostro territorio e, in modo del tutto gratuito, sostiene quelli che fuggono dalla guerra dando cibo, abbigliamento, medicinali e molti altri generi di conforto. È possibile anche sostenere con il 5 per mille la Fondazione Carpinetum, nota a tutti per la sua intensa attività sociale. Non è soltanto un luogo sereno nel quale trovare conforto in mezzo a tante difficoltà, ma è anche una struttura che favorisce l'aggregazione, l'autonomia e la responsabilità di chi decide di trascorrere da protagonista la sua terza giovinezza. Infine non va dimenticato il Gruppo Missioni, Ente Filantropico che tante iniziative promuove in favore di comunità bisognose di aiuto in Kenya, India e Filippine. Di seguito elenchiamo i loro codici fiscali da riportare nei moduli a seconda della struttura che si desidera sostenere.

Il Germoglio: con denominazione "Associazione Germogliamo" codice fiscale 90178890274

Associazione Piavento:
codice fiscale 90017970279

Il Prossimo: codice fiscale 94089700275.

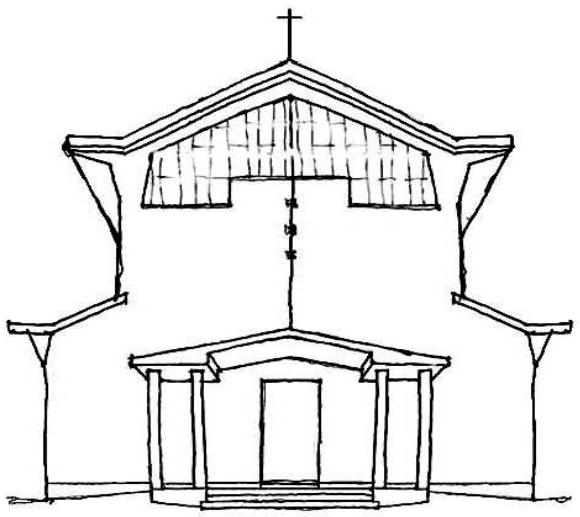
Fondazione Carpinetum dei Centri don Vecchi:
codice fiscale 94064080271

Gruppo Missioni Ente Filantropico:
codice fiscale 90194910270



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ



Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

Domenica 26 giugno 2022 - XIII domenica del Tempo Ordinario
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio



Stabilità della coppia: come?

Molti mi domandano, scrivendomi lettere, che non sempre pubblico, alcune riflessioni sulla famiglia e il matrimonio. Altri mi domandano di riflettere sulla Chiesa oggi. Intendo nelle prossime settimane estive dedicare questi editoriali ad alcune riflessioni su questi temi. Inizio oggi dalla famiglia. *Che cosa aiuta la stabilità di una coppia?* Nell'esortazione *Amoris laetitia*. Il Papa rileva una tendenza diffusa nelle coppie che può avere gravi conseguenze per la futura vita matrimoniale: «Purtroppo molti arrivano alle nozze senza conoscersi. Si sono solo divertiti insieme, hanno fatto esperienze insieme, ma non hanno affrontato la sfida di mostrare sé stessi e di imparare chi è realmente l'altro» (AL 210). È la situazione alla base della maggior parte delle storie d'amore «romantiche», dove la coppia si concentra su aspetti piacevoli e attraenti, ma di breve durata, senza fare attenzione ad altri meno appariscenti, che si rivelano però fondamentali per il futuro. Tali aspetti sono stati evidenziati da chi ha studiato la vita della coppia dal punto di vista psicologico. In una ricerca compiuta su coppie di giovani e adulti di età compresa tra i 17 e i 69 anni, si è notata la presenza di dieci abilità fondamentali, la cui importanza emerge in maniera differente nel corso del tempo. Esse possono aiutarci a leggere la possibile identità e sviluppo della relazione, le sue aspettative e le sue derive. L'importanza di questa rilevazione è confermata dal fatto che, nel corso del tempo, gli elementi più appariscenti della prima fase della vita di coppia (aspetto fisico, attrattiva, piacere, intesa sessuale) tendono a decadere e richiedono la presenza di altri parametri: i valori, la conoscenza e comprensione dell'altro, la religiosità, l'educazione dei figli, le necessità di tipo economico. Si tratta di aspetti che non trovano la dovuta attenzione nelle fasi iniziali, e rimangono marginali anche nel momento in cui si decide di sposarsi. La loro assenza si fa tuttavia sentire nel momento della crisi: la vita insieme conosce tappe differenti e richiede di rimotivare a più riprese la scelta compiuta. Se tutto ciò all'inizio era facile e spontaneo, in seguito può diventare piuttosto frutto di decisione e di impegno. Nel prossimo editoriale ne analizzerò alcuni. (continua) *don Fabiano Longoni*



Testimonianze da Cercatori di Infinito e di Vita

Ho deciso di rendere note in queste domeniche estive alcuni dei Post.it scritti dalle persone che sono intervenute ai due cicli di incontri proposti nella Collaborazione Pastorale. Rispettando la privacy non metto i loro nomi ma vi assicuro che sono veramente coinvolgenti e interessanti. A mio parere testimoniano la ricchezza del soffio dello Spirito o la grande sensibilità che hanno molti di noi e che deve trovare occasione di testimonianza. *don Fabio*

Tema il Silenzio….alcune riflessioni ricevute

"Silenzio. Spazio e tempo vuoti. Per lasciar andare. Per lasciarsi andare. Per accogliersi. Per lasciarsi accogliere".

"Avvolgente e calmo. Solitudine non vuota, un vaso solo ma pieno. Bellezza, immersi nella bellezza il silenzio ne è parte integrante. Saper sopportare il silenzio, saper godere del silenzio, trovare pace nel silenzio, stare bene con se stessi, desiderare il silenzio".

"Si, Dio parla all'uomo nel silenzio. Ma la più difficile da silenziare è la mente. Neanche dagli esercizi di meditazione ho ottenuto un silenzio vero, è più un trattenere i pensieri come si trattiene un cavallo agitato. Quasi, quasi si fa peggio, piuttosto ci sono rari, brevi momenti di silenzio della mente in cui sorgono risposte, a volte nel limbo del risveglio mattutino. L'immagine dei cipressi con il lago e le colline colorate mi da un effetto di pace e di quiete del pensiero".

"Nell'incomprensione la solitudine, il vuoto, le lacrime, la ricerca di ascolto. Nell'ascolto del mio dolore la sete di Amore… L'ho trovato come un aneli-to lungo il cammino, la Tua Parola è la mia acqua. La tua acqua è il tuo colore, il sospirato Abbraccio".

"La ricerca del silenzio è la ricerca di uno stato mentale che conduce ad un cammino interiore che equilibri le sensazioni e le esperienze della vita. Ogni luogo o situazione può essere utile allo scopo".

"Nel silenzio trovo me stessa, nel silenzio e nell'immobilità, l'immagine dell'alba, il suo rinnovarsi, mi perdo e mi ritrovo in un fluire, che mi fa sentire in pace e parte di tutto ciò che mi circonda".

"Armonia, quiete, dal finito all'infinito, profondità".

"Il silenzio è vivo ed eloquente!!".

(continua)





Battute estive

Ricordo dei defunti

Sabato 25 giugno ore 18:30 Defunti: Maria, Antonio, Italo, Bruna, Mario

Domenica 26 giugno ore 10:45 Defunti: Olivo Giacomin, Francesca e Umberto Trevisol, Livio Mellinato, Gianvittorio, Michele e Maria